

## **Oggetto: Determinazioni AIFA ex Nota 32-bis, Note 83, 39, 4, 78**

Il Supplemento Ordinario n. 229 alla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 9 dicembre 2009 pubblica quattro Determinazioni AIFA, datate 26 novembre 2009, relative all'ex Nota 32-bis ed alle Note 83, 39 e 4.

**Ex Nota 32-bis.** E' modificato il Piano terapeutico per la prescrizione a carico del SSN di Lamivudina, con l'aggiunta, rispetto al precedente di cui alla Determinazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 22 febbraio 2008, di alcune condizioni cliniche ed eliminandone altre. La modifica decorre da oggi 10 dicembre 2009.

**Nota 83.** E' sostituito il testo di cui alla Determinazione AIFA 4 gennaio 2007 laddove, alle condizioni per la prescrizione a carico del SSN, al posto di "...(sindrome sicca in corso di patologia autoimmune)..." è scritto "...(sindrome sicca su base autoimmune)...". La nuova stesura integra conseguentemente il background ed inserisce riferimenti bibliografici. Il nuovo testo entra in vigore oggi 10 dicembre 2009.

**Nota 39.** E' modificato il testo di cui alla Determinazione AIFA 22 settembre 2009 in riferimento al trattamento dei soggetti prepuberi affetti dalla sindrome di Prader Willi (PWS). La variazione decorre dal 24 dicembre 2009.

**Nota 4.** E' sostituito il testo di cui alla Determinazione AIFA 17 luglio 2008 nella parte finale. Dove era scritto "L'impiego di questi farmaci non è assoggettato a nota limitativa ed è a carico del SSN per le seguenti restanti indicazioni autorizzate: trattamento della depressione per duloxetina e della epilessia per gabapentin e pregabalin" figura nella nuova versione "L'impiego di questi farmaci non è assoggettato a nota limitativa ed è a carico del SSN per le seguenti indicazioni terapeutiche: trattamento della depressione maggiore e disturbo d'ansia generalizzato per duloxetina e della epilessia per gabapentin e pregabalin". Il nuovo testo entra in vigore il 23 dicembre 2009.

**Nota 78.** In base ad informazioni assunte, la sospensione della Nota 78 sarà prorogata per ulteriori sei mesi con provvedimento in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.